

DELIBERAZIONE n. 04 del 28/05/2010
PROT. n. 414 del 15/07/2010
**DELIBERAZIONE
DELL'ASSEMBLEA**
**Regolamento attuativo per le agevolazioni tariffarie alle utenze deboli
del servizio idrico integrato**
O.d.G. 1
1^a convocazione

L'anno **duemiladieci**, il giorno **28** del mese di **maggio** alle ore **7.00**, in Bologna alla via Zamboni n. 13, presso la residenza provinciale in Bologna - sala del consiglio -, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla convenzione istitutiva, viene convocata l'assemblea.

Constatato che alle ore **8.30** non sono state raggiunte le condizioni previste dalla convenzione istitutiva per dichiarare valida la seduta assembleare, si aggiorna la stessa, in seconda convocazione, alle ore **9.30 stesso giorno e stessa sede**.

2^a convocazione

Sono presenti l'assessore all'ambiente e sicurezza del territorio della Provincia di Bologna, delegato dalla Presidente, i sindaci, ovvero gli assessori delegati dei Comuni convenzionati, come di seguito indicati:

	ENTE	RAPPRESENTATO DA		QUOTA	P/A
1	Anzola dell'Emilia	Sindaco	Loris Ropa	0,1227	P
2	Argelato	Vice Sindaco	Gabbiello Caparrini	0,1031	P
3	Baricella	Sindaco	Andrea Bottazzi	0,0733	P
4	Bazzano	Assessore	Moreno Pedretti	0,0765	P
5	Bentivoglio				A
6	Bologna	Sub-commissario	Matteo Piantedosi	3,4569	P
7	Borgo Tossignano				A
8	Budrio				A
9	Calderara di Reno	Sindaco	Irene Priolo	0,1335	P
10	Camugnano	Sindaco	Alfredo Verardi	0,0350	P
11	Casalecchio di Reno	Sindaco	Simone Gamberini	0,3376	P
12	Casalfiumanese				A
13	Castel d'Aiano				A
14	Castel del Rio				A
15	Castel di Casio	Vice Sindaco	Marco Aldrovandi	0,0470	P
16	Castel Guelfo di Bologna	Vice Sindaco	Luigi Tabellini	0,0523	P
17	Castello d'Argile				A
18	Castello di Serravalle	Assessore	Cesare Giovanardi	0,0585	P
19	Castel Maggiore	Assessore	Massimo Magri	0,1716	P
20	Castel San Pietro Terme	Assessore	Chiara Del Vecchio	0,2014	P
21	Castenaso	Assessore	Alberto Biancoli	0,1449	P
22	Castiglione dei Pepoli				A
23	Crespellano	Assessore	Luigi Ruggeri	0,1005	P
24	Crevalcore				A
25	Dozza				A
26	Firenzuola	Sindaco	Claudio Scarpelli	0,0613	P
27	Fontanelice				A
28	Gaggio Montano				A

29	Galliera	Sindaco	Anna Vergnana	0,0678	P
30	Granaglione				A
31	Granarolo dell' Emilia	Vice Sindaco	Morena Grossi	0,1069	P
32	Grizzana Morandi	Vice Sindaco	Luigi Bettocchi	0,0536	P
33	Imola	Assessore	Luciano Mazzini	0,6378	P
34	Lizzano in Belvedere	Vice Sindaco	Sergio Polmonari	0,0375	P
35	Loiano	Sindaco	Giovanni Maestrami	0,0566	P
36	Malalbergo				A
37	Marradi	Sindaco	Paolo Bassetti	0,0465	P
38	Marzabotto				A
39	Medicina	Resp.Uff. Entrate	Maria Rosaria Serio	0,1616	P
40	Minerbio	Sindaco	Lorenzo Minganti	0,0950	P
41	Molinella				A
42	Monghidoro				A
43	Monterenzio	Sindaco	Giuseppe Venturi	0,0683	P
44	Monte San Pietro	Sindaco	Stefano Rizzoli	0,1168	P
45	Monteveglia	Assessore	Umberto Fonda	0,0634	P
46	Monzuno				A
47	Mordano				A
48	Ozzano dell' Emilia	Vice Sindaco	Luca Lelli	0,1279	P
49	Palazzuolo sul Senio				A
50	Pianoro				A
51	Pieve di Cento	Sindaco	Sergio Maccagnani	0,0800	P
52	Porretta Terme				A
53	Sala Bolognese	Sindaco	Valerio Toselli	0,0887	P
54	San Benedetto Val di S.				A
55	San Giorgio di Piano				A
56	San Giovanni in Persiceto	Sindaco	Renato Mazzuca	0,2584	P
57	San Lazzaro di Savena	Vice Sindaco	Giorgio Archetti	0,2971	P
58	San Pietro in Casale	Sindaco	Roberto Brunelli	0,1200	P
59	Sant'Agata Bolognese				A
60	Sasso Marconi	Sindaco	Stefano Mezzetti	0,1509	P
61	Savigno	Sindaco	Augusto Casini Ropa	0,0414	P
62	Vergato	Assessore	Sergio Di Fresco	0,0859	P
63	Zola Predosa	Vice Sindaco	Simona Mastrocinque	0,1764	P
64	Provincia	Assessore	Emanuele Burgin	0,0156	P

Enti presenti	n. 39	Quote 8,1302
Enti aventi diritto al voto	n. 38	Quote 7,9686
Enti assenti	n. 25	Quote 1,8698

E' altresì presente il direttore dell'Autorità Gianpaolo Soverini.

Essendo regolarmente costituita l'assemblea, Emanuele Burgin assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto in epigrafe.

L'ASSEMBLEA

Considerato:

1. che il metodo tariffario della Regione Emilia-Romagna (deliberazione del presidente della giunta regionale 49/2006 e successive modifiche ed integrazioni) detta una nuova disciplina in materia di definizione della tariffa del servizio idrico integrato;
2. che l'articolo 10 del metodo tariffario regionale prevede la possibilità di destinare contributi alle spese connesse alla fornitura del servizio idrico integrato agli utenti in condizioni economiche disagiate, ad anziani e disabili;
3. che successivamente la Regione Emilia-Romagna, con deliberazione della giunta regionale 560/2008, ha dettato gli indirizzi e le linee guida per l'applicazione della tariffazione sociale;
4. che l'assemblea dell'allora Agenzia di ambito di Bologna, con deliberazione n. 3 del 28 maggio 2008, aveva conferito alla Presidente il mandato di stabilire, previa consultazione con le organizzazioni sindacali, la puntuale applicazione della tariffazione sociale;
5. che, nel rispetto della normativa di riferimento e del mandato assembleare, con decreto n. 1/2008 è stato adottato il regolamento attuativo per le agevolazioni tariffarie alle utenze deboli del servizio idrico integrato;
6. che gli importi dei contributi ed i limiti delle fasce di reddito ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) che possono beneficiare delle agevolazioni sono stati definiti in tale regolamento per l'anno 2008 e per gli anni successivi devono essere fissati annualmente;
7. che nell'anno 2009 non sono stati definiti gli importi dei contributi ed i limiti delle fasce di reddito ISEE che possono beneficiare delle agevolazioni, ma che le Amministrazioni comunali hanno comunque provveduto alla raccolta delle domande e alla loro trasmissione all'Autorità d'Ambito;
8. che in data 8, 19 e 27 aprile 2010 si sono svolti gli incontri con le organizzazioni sindacali finalizzati ad illustrare e condividere i principi delle tariffe del servizio idrico integrato per l'anno 2010 e della tariffazione sociale;
9. che il confronto con le organizzazioni sindacali si è concluso con la sottoscrizione di un accordo in materia di agevolazioni tariffarie alle utenze deboli del servizio idrico integrato;

Visto:

- l'articolo 12, comma 2, lettere g) della Convenzione costitutiva dell'Autorità d'Ambito di Bologna;

Visto:

- l'articolo 13, comma 7, della Convenzione costitutiva dell'Autorità d'Ambito di Bologna come modificata con deliberazione n. 1/2009, il quale prescrive che in seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita in presenza di un numero di membri rappresentanti 1/4 degli enti associati e la maggioranza assoluta delle quote di partecipazione
- l'articolo 13, comma 8, della Convenzione costitutiva dell'Autorità d'Ambito di Bologna come modificata con deliberazione n. 1/2009, il quale prescrive che in seconda convocazione le deliberazioni dell'assemblea, per gli atti indicati al comma 2 dell'articolo 12, sono assunte a maggioranza assoluta delle quote degli Enti presenti e a maggioranza assoluta degli Enti presenti.

L'Assemblea

DELIBERA

- di prevedere per l'anno 2009 il mantenimento degli importi dei contributi e dei limiti delle fasce di reddito ISEE che possono beneficiare delle agevolazioni già definiti per l'anno 2008;
- di approvare regolamento attuativo per le agevolazioni tariffarie alle utenze deboli del servizio idrico integrato valido a partire dall'anno 2010 allegato al presente atto e di esso parte integrante;
- la trasmissione di tale atto al Gestore del servizio idrico integrato, Hera s.p.a., per le attività ad esso inerenti;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- di prevedere che la presente deliberazione sia pubblicata per quindici giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio telematico della Provincia di Bologna, inserita nel sito web istituzionale dell'Autorità, trasmessa in via telematica a tutti gli Enti locali convenzionati e pubblicato sul B.U.R. dell' Emilia-Romagna.

SCRUTINIO

Votanti	n. 33	Quote 7,3728
Astenuti	n. 0	Quote 0
Favorevoli	n. 33	Quote 7,3728
Contrari	n. 0	Quote 0

ENTE	PRESENTE AL VOTO P = presente (vuoto) = assente	QUOTA	VOTAZIONE (S=Si; N=No; A=Astenuto)
Anzola dell'Emilia			
Argelato	P	0,1031	S
Baricella	P	0,0733	S
Bazzano	P	0,0765	S
Bentivoglio			
Bologna	P	3,4569	S
Borgo Tossignano			
Budrio			
Calderara di Reno	P	0,1335	S
Camugnano	P	0,0350	S
Casalecchio di Reno	P	0,3376	S
Casalfiumanese			
Castel d'Aiano			
Castel del Rio			
Castel di Casio	P	0,0470	S
Castel Guelfo di Bologna	P	0,0523	S
Castello d'Argile			
Castello di Serravalle			

Castel Maggiore	P	0,1716	S
Castel San Pietro Terme	P	0,2014	S
Castenaso	P	0,1449	S
Castiglione dei Pepoli			
Crespellano	P	0,1005	S
Crevalcore			
Dozza			
Firenzuola	P	0,0613	S
Fontanelice			
Gaggio Montano			
Galliera	P	0,0678	S
Granaglione			
Granarolo dell' Emilia	P	0,1069	S
Grizzana Morandi	P	0,0536	S
Imola	P	0,6378	S
Lizzano in Belvedere			
Loiano	P	0,0566	S
Malalbergo			
Marradi	P	0,0465	S
Marzabotto			
Medicina			
Minerbio	P	0,0950	S
Molinella			
Monghidoro			
Monterenzio	P	0,0683	S
Monte San Pietro	P	0,1168	S
Monteveglio	P	0,0634	S
Monzuno			
Mordano			
Ozzano dell' Emilia	P	0,1279	S
Palazzuolo sul Senio			
Pianoro			
Pieve di Cento			
Porretta Terme			
Sala Bolognese	P	0,0887	S
San Benedetto Val di Sambro			
San Giorgio di Piano			
San Giovanni in Persiceto	P	0,2584	S
San Lazzaro di Savena			
San Pietro in Casale	P	0,1200	S
Sant'Agata Bolognese			
Sasso Marconi	P	0,1509	S
Savigno	P	0,0414	S
Vergato	P	0,0859	S
Zola Predosa	P	0,1764	S
Provincia	P	0,0156	S

La presente deliberazione costituisce estratto del verbale della seduta del 28 maggio 2010, che venne letto, approvato e sottoscritto nelle forme di legge.



Emanuele Burgin

Gianpaolo Soverini

Ai sensi dell'art. 13, comma 11, della convenzione, la presente deliberazione è stata trasmessa all'ufficio competente per la pubblicazione all'Albo pretorio telematico della Provincia di Bologna per quindici giorni consecutivi dal al 2010.

Bologna,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

AVVERTENZE

Avverso il presente provvedimento, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, o, per gli atti di cui non sia richiesta la notifica individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato entro giorni centoventi dal medesimo termine di notifica, conoscenza o presunzione di conoscenza di cui al periodo precedente.